



Società Italiana
Urologia Territoriale



**IV MEETING SIUT
REGIONALE
EMILIA ROMAGNA:
TUMORE PROSTATICO DALLA
PREVENZIONE AL TRATTAMENTO
RAZIONALE**

26 OTTOBRE 2018

BOLOGNA



TOPICS

PREVENZIONE PRIMARIA: COSA POSSIAMO FARE?

- UNA SANA ALIMENTAZIONE PUO' PROTEGGERCI?
- QUANTO CONTA L'ATTIVITÀ FISICA ?
- ESTISTE UNA CONNESSIONE FRA INFIAMMAZIONE E CANCRO ?
- L'ASSUNZIONE DI FITOTERAPICI PUO' AIUTARCI?

PREVENZIONE SECONDARIA: DAL PSA ALLA DIAGNOSI DI MALATTIA

- RUOLO DEL PSA NEL 2018
- ESISTONO ALTRI MARCATORI?
- L'ECOGRAFIA PROSTATICA HA ANCORA UN RUOLO?
- SOLO RMN MULTIPARAMETRICA?
- ROLE PLAYING: COSA NE PENSA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE?
- LETTURA: DALL'INCERTEZZA DIAGNOSTICA ALLA COLPA MEDICA: RIFLESSIONI IN MERITO

TUMORE PROSTATICO: IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVOED IL FOLLOW

- PERCHÉ "IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO"
- TRATTAMENTO DI SORVEGLIANZA ATTIVA: PERCHÉ, COME. QUALI I VANTAGGI E NOSTRI RISULTATI
- ALGORITMO TERAPEUTICO PER LA NEOPLASIA A MEDIO-ALTO RISCHIO
- RUOLO DELL'ORMONO TERAPIA DI PRIMA E SECONDA GENERAZIONE E DEL RADIUM 223 NEL PAZIENTE AFFETTO DA K PROSTATICO
- ROLE PLAYING : QUALE È L'INTERAZIONE FRA MMG, UROLOGO TERRITORIALE E PROSTATE UNIT

SHOW COOKING: LA PREVENZIONE VIEN MANGIANDO...

RAZIONALE

La neoplasia prostatica rappresenta ancora oggi il primo tumore nell'uomo. Non esiste una reale prevenzione precoce ma è possibile intervenire cercando di modificare alcune condizioni che influiscono sulla possibilità di una trasformazione della cellula prostatica benigna in maligna. L'obiettivo del convegno è principalmente finalizzato all'identificazione dei fattori di rischio che possono essere modificati se si presta attenzione alle abitudini di vita dei nostri pazienti. La prevenzione secondaria in ambito prostatico rappresenta uno degli argomenti più controversi poiché sia marcatori che diagnostica per immagini non sono del tutto efficaci sia in termini di sensibilità, ovvero discriminare prostate sane da quelle neoplastiche, sia di accuratezza, tumore a diversa aggressività (ovvero da trattare o da osservare). Infatti molto importante identificare le caratteristiche della malattia che abbiamo diagnosticato per poter individuare il miglior trattamento per i nostri pazienti con l'obiettivo di garantire qualità di vita oltre che ovviamente una lunga aspettativa di vita.

COORDINATORI:

FRANCESCO COMERCI, DEBORA MARCHIORI



PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
ble&associates s.r.l.
tel.: 0823 301653 / 452110
fax: 0823 361086
e-mail: segreteria@bleassociates.it
www.ble-group.com